

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA

Sede in PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 - 30026 PORTOGRUARO (VE)
Capitale sociale Euro 3.166.126,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita Iva 04268260272
Iscritta al Registro Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, costituisce il secondo bilancio di esercizio di "Livenza Tagliamento Acque S.p.A.", relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015, che evidenzia un utile di Euro 1.088.809, dopo spese imposte per Euro 517.665.

La società si è costituita a seguito della fusione propria di "Acque del Basso Livenza S.p.A." e "CAIBT S.p.A." avvenuta in data 11/12/2014.

Si evidenzia che i dati economici dell'esercizio precedente, essendo riferiti al periodo 11/12/2014 - 31/12/2014, non sono comparabili con quelli del 2015, riferiti ad un intero anno di attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro. I differenziali che ne derivano sono stati calcolati extracontabilmente. Per garantire il pareggio di bilancio si è ritenuto opportuno collocare tali differenze, quando esistenti, tra le "altre riserve" dello stato patrimoniale e tra le "componenti straordinarie" del conto economico.

Attività svolte

La società gestisce il Servizio Idrico Integrato per 25 Comuni ricadenti nelle province di Venezia, Pordenone e Treviso e nelle Regioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

L'attività viene svolta a favore degli utenti dei Comuni azionisti per effetto dell'affidamento diretto del servizio deliberato dall'Assemblea della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", in forma provvisoria, il 29/12/2015, sino al 31/12/2016, cioè in attesa delle determinazioni delle competenti Amministrazioni regionali.

La società quindi si configura come società in house.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Al fine della completa realizzazione della gestione unitaria d'ambito richiesta dalla normativa la società, con effetto dal 1 gennaio 2015 ha acquisito da ACEGASAPSAMGA S.p.A. la gestione funzionale degli impianti di depurazione di Villanova e di Fossalta di Portogruaro congiuntamente al riscatto delle opere realizzate in project financing.

Sempre nel 2015, a decorrere dal 01 aprile 2015, a seguito della positiva conclusione per le parti di un contenzioso con Ambiente Servizi S.p.A. si è verificato anche il trasferimento della gestione dell'impianto di depurazione di San Vito al Tagliamento e del collettore fognario intercomunale a servizio dei Comuni di San Martino al Tagliamento, Arzene, Valvasone, Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento.

Il trasferimento delle suddette gestioni ha comportato l'acquisizione, per LTA, di parte del personale adibito al loro funzionamento. A tale proposito infatti sono entrati a far parte dell'organico di LTA un impiegato direttivo specializzato nella gestione degli impianti di depurazione e due operatori parimenti specializzati nelle operazioni di gestione dei suddetti impianti.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre variamente affrontato il tema della fusione con le due società patrimoniali di riferimento delle due società di gestione confluite per fusione in LTA, Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A.

Tale tema è stato affrontato nel corso di più riunioni ufficiali tant'è che la società si è attivata per mettere a disposizione degli azionisti quanto utile al fine di rendere concreta l'incorporazione delle patrimoniali con l'obiettivo di anticipare la normativa che impone al sistema delle partecipate pubbliche la drastica riduzione, per fusione o liquidazione, di società analoghe ad Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A. che, si ricorda, sono prive di dipendenti e con fatturato ritenuto, ora, marginale.

In data 23/12/2015 inoltre l'AEEGSI ha pubblicato la delibera 655/2015/R/IDR in materia di "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei servizi che lo compongono" che contiene una serie di prescrizioni molto stringenti per le società di gestione. La delibera richiederebbe alle società di uniformarsi alle prescrizioni in essa contenute sin dal 01/07/2016. Tale data, in ragione della fusione perfezionata l'11/12/2014 e quindi divenuta operativa nel corso dell'esercizio 2015 e con impatti organizzativi ancora in corso, rende di difficile applicazione, nella sua interezza, la delibera citata tant'è che la società ha già presentata alla CATOI la richiesta, peraltro prevista dalla delibera stessa, di proroga della sua applicazione. A tale proposito anzi,

nell'ottica della sinergia, dell'abbattimento dei costi di gestione e di conseguimento di economie di scala, congiuntamente alle società HydroGEA S.p.A. di Pordenone e Sistema Ambiente S.r.l., è stata pubblicata il 15/04/2016, un'indagine di mercato per la selezione di operatori economici per la fornitura di un sistema informativo finalizzato alla gestione ed al monitoraggio della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato secondo le complesse richieste della delibera citata.

Ancora si ricorda che con Delibera n. 664/2015/R/IDR dell'AEEGSI del 28/12/2015 è stato approvato il Metodo Tariffari Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2, a valere per il quadriennio 2016-2019.

Infine, come già detto, l'Assemblea di CATOI, in data 29/12/2015 ha deliberato l'affidamento provvisorio del servizio sino al 31/12/2016 in attesa delle determinazioni dovute dalle Amministrazioni competenti.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le disposizioni normative sono state interpretate alla luce dei Principi Contabili nazionali, emessi, modificati o interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra i "costi d'impianto e d'ampliamento" sono iscritti i costi connessi alla fusione, ammortizzati in cinque esercizi.

Tra i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Tra le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono iscritte licenze software, ammortizzate in cinque esercizi.

Nella voce "altre" sono iscritti i costi sostenuti per lavori e migliorie su impianti e immobili di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni, ed altri costi pluriennali, ammortizzati in cinque esercizi.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Laddove richiesto dalla legge le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali costi sostenuti per rendere utilizzabili i cespiti, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:
 - fabbricati, 2%;
 - costruzioni leggere, 10%;
- impianti e macchinari:
 - condutture, 2,5%;
 - impianti fotovoltaici, 9%;
 - depuratori, 8,3%;

- attrezzature:
 - attrezzatura varia, 10%;
 - apparecchi di misura e controllo, 6,5%;
- altri beni:
 - mobili e macchine ordinarie d'ufficio, 12%;
 - macchine d'ufficio elettroniche, 20%;
 - autoveicoli da trasporto, 20%;
 - autovetture, 25%.

Le aliquote di ammortamento non sono state variate rispetto all'esercizio precedente, ma sono applicate all'intero esercizio.

Nell'esercizio nel quale il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l'uso.

Finanziarie

È qui iscritto, al valore nominale, il cd. "credit enhancement" o supporto di credito volto a migliorare il profilo di rischio dei titoli obbligazionari emessi e quindi a ridurre il costo. Sono qui iscritte inoltre anche partecipazioni minoritarie e simboliche in istituti di credito e gli importi pagati per depositi cauzionali per utenze e servizi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, punto 22), sui contratti di locazione finanziaria, sono esposti nella parte finale della presente nota integrativa.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce "crediti" dell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Maggior specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell'articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni.

Come nell'esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo LIFO. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Patrimoni destinati a specifici affari

La società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare, oppure accesso finanziamenti per uno specifico affare. Non vi sono pertanto informazioni da fornire ai sensi dei punti 20) e 21) dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le voci in bilancio sono espresse in euro e non esistono conversioni di voci da valute differenti.

Operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) ter dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha intrapreso nessuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e pertanto nessun credito o debito relativo risulta essere iscritto in bilancio.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile si precisa quanto segue:

- la società non possiede strumenti finanziari derivati;
- non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Tra i conti d'ordine sono iscritti prevalentemente gli importi garantiti da fidejussioni bancarie specifiche rilasciate quale condizione per l'erogazione dei mutui finalizzati a coprire investimenti in infrastrutture idriche a favore della società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A., proprietaria di infrastrutture del sistema idrico integrato concesse in uso a Livenza Tagliamento Acque S.p.A.. Sono iscritte fidejussioni a copertura di eventuali rischi ambientali cui la società potrebbe incorrere nelle attività di deposito e smaltimento di fanghi, di bonifica di beni contenenti amianto o per lavori di posa di condotte. Sono iscritte inoltre fidejussioni atte a garantire la corretta esecuzione di infrastrutture.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	48	47	1
Operai	50	48	2
	104	101	3

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni:

- quadri: un'assunzione ed una dimissione volontaria per pensionamento;
- impiegati: tre assunzioni, una dimissione volontaria per pensionamento ed un decesso;

- operai: quattro assunzioni, una dimissione volontaria per pensionamento ed una cessazione.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas- acqua per tutti i dipendenti, escluso l'unico dirigente, per il quale si applica il contratto Confservizi - Federmanager.

Per completezza si ricorda che i 3 lavoratori interinali presenti al 31/12/2014, un impiegato e due operai, sono cessati nel corso del 2015.

Esame delle singole voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Prima di effettuare l'esame delle singole voci costituenti lo stato Patrimoniale ed il Conto Economico, si precisa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 punto 8) del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.309.162	4.345.247	963.915

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	83.650	34.102						31.914		85.838
Ricerca, sviluppo e pubblicità	1.700					(1.700)				
Diritti brevetti industriali	9.431	1.634						3.027		8.038
Concessioni, licenze, marchi	37.134	35.886						28.303		44.717
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.048.887	278.202				(1.127.570)				199.519
Altre	3.164.445	954.554				1.530.493		688.443		4.971.050
	4.345.247	1.314.379				401.223		751.687		5.309.162

Le movimentazioni dell'esercizio sono di seguito evidenziate:

- "impianto e ampliamento": l'incremento di €34.102 si riferisce ai costi sostenuti per la trascrizione dell'atto di fusione nel libretto di circolazione e per l'aggiornamento del certificato di proprietà. L'operazione di fusione infatti, anche se fusione propria, ha richiesto l'aggiornamento dei suddetti documenti per tutti i mezzi che appartenevano precedentemente ad Acque del Basso Livenza S.p.A. e a CAIBT S.p.A.;

- "ricerca sviluppo pubblicità": l'importo residuo al 31/12/2014 di €1.700 è stato riclassificato tra le "altre immobilizzazioni immateriali";

- "Opere dell'ingegno": il saldo iniziale di €9.431 si è incrementato per €1.634 che si riferiscono all'acquisto di software personalizzato;

- "concessioni, licenze, marchi": il saldo iniziale di €37.134 si è incrementato di €35.886 che per €33.036 si riferiscono alla licenza d'uso dei software utilizzati e di quelli che sono stati acquisiti rinnovando la dotazione esistente oltreiché, per €2.850 ai costi sostenuti per il progetto di ideazione e realizzazione del nuovo marchio o logotipo denominato "Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;"

- Immobilizzazioni in corso e acconti: questa voce aveva saldo iniziale di €1.048.887 che si è incrementata nel corso dell'esercizio per €278.202. L'incremento è dovuto:

- 1) per €43.813 ad un intervento di manutenzione straordinaria effettuato sul Depuratore di Portogruaro (VE);
- 2) per €12.653 ad un intervento di manutenzione straordinaria avviato sul Depuratore di Via Gabriela a Concordia Sagittaria (VE);
- 3) per €10.971 ad un intervento di manutenzione straordinaria avviato sul Depuratore di Via Leonardo Da Vinci a Santo Stino di Livenza (VE);
- 4) per €38.495 per un intervento di manutenzione straordinaria avviato su infrastrutture presso il Comune di Azzano Decimo (PN);
- 5) per €103.261 per il completamento dell'intervento di risanamento e completamento dei collettori di acque nere a San Vito al Tagliamento (PN), opera che si è conclusa nel 2015 ed è stata capitalizzata per €254.410;
- 6) per €17.720 per costi di avvio all' unbundling;
- 7) per €51.289 per costi finalizzati all'estensione della Certificazione UNIEN.ISO.9001 già di CAIBT S.p.A. a Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

Nel corso del 2015 inoltre sono state capitalizzate le seguenti opere oltre a quella già citata al punto 5):

- 1) lavori di completamento dell'impianto di Depurazione di Chions (PN) per €768.055 che hanno comportato la

capitalizzazione di una quota pari ad €69.076 dal conto immobilizzazioni immateriali in corso;

- 2) l'acquisto effettuato da ACEGASAPSAMGA per €762.126;

Infine €41.957 per lavori effettuati alla rete fognaria di Cordovado sono stati appostati alla voce immobilizzazione materiali in corso. La sommatoria delle summenzionate capitalizzazioni e del giroconto sommano €1.127.570.

- "Altre". Tale voce aveva saldo iniziale di €3.164.445, si è incrementata di €964.554, sono state effettuate riclassificazioni dovute a capitalizzazioni per €1.530.493, sono stati calcolati inoltre ammortamenti per €688.443 talchè la voce ha un saldo finale di €4.971.049.

Di seguito il dettaglio degli incrementi:

- 1) per €124.356 sono dovuti a manutenzioni su beni di terzi;
- 2) per €15.416 a costi per interventi di adeguamento del software in uso;
- 3) per €11.750 ad incremento dei costi pluriennali;
- 4) per €795.913 ai lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria al Depuratore di San Vito al Tagliamento (PN);
- 5) per €17.120 per costi di adeguamento dei sistemi informativi.

Quindi le riclassificazioni per capitalizzazione di voci provenienti da poste da capitalizzare:

- 1) per €768.367 ai lavori di adeguamento effettuato presso il Depurazione di Chions (PN)
- 2) per €762.126 per i lavori di ampliamento e miglioramento ai depuratori di Fossalta di Portogruaro e di Villanova.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	103.704	20.054			83.650
Ricerca, sviluppo e pubbl.	1.760	60			1.700
Diritti brevetti industriali	11.536	2.105			9.431
Concess. licenze, marchi	44.726	7.592			37.134
Immobiliz.ni in corso e acc.ti	1.048.887				1.048.887
Altre	3.205.971	41.526			3.164.445
	4.416.584	71.337			4.345.247

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2015 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare l'importo iscritto tra i "costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità" è stato riclassificato nella voce "altre".

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Scissione gestionali	5.575			5.575	
Fusione	78.075	34.102		26.339	85.838
	83.650	34.102		31.914	85.838

E' terminato nell'esercizio l'ammortamento dei costi relativi alla precedente scissione tra le società patrimoniali e le società gestionali poi fuse (ABL e CAIBT). Prosegue l'ammortamento quinquennale del costo relativo alla fusione che ha dato origine a LTA.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
22.840.295	18.357.962	4.482.333

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.093.653	
Rivalutazione	768.950	
Ammortamenti esercizi precedenti	(926.581)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2014	5.936.022	di cui terreni 2.610.827
Acquisizione dell'esercizio	384.270	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	411.699	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(100.020)	
Saldo al 31/12/2015	6.631.971	di cui terreni 3.002.751

Le "acquisizioni" dell'esercizio sono relative a lavori effettuati sul fabbricato di Fossalta di Portogruaro, via Scalambrin ed a costruzioni leggere.

I "giroconti positivi" sono conseguenza dell'iscrizione a questa categoria di beni precedentemente iscritti tra le "imm.in corso".

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	9.185.250
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	(630.890)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	8.554.360
Acquisizione dell'esercizio	1.710.838
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	412.091
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(303.893)
Saldo al 31/12/2015	10.373.396

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative per la gran parte a condotte idriche e fognarie.

I "giroconti positivi" sono relativi all'imputazione a questa voce di importi precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

Tra questi si segnala che Euro 151.150 erano iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	3.366.938
Rivalutazione	80.461
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.277.101)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	1.170.298
Acquisizione dell'esercizio	243.336
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	

Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(257.753)
Saldo al 31/12/2015	1.155.881

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative ad apparecchiature per la gestione degli impianti, contatori e pompe.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	2.154.551
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.842.981)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	311.570
Acquisizione dell'esercizio	262.864
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.221)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(110.975)
Saldo al 31/12/2015	462.238

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative ad arredamenti d'ufficio, macchine d'ufficio (computer, stampanti e simili) ed automezzi aziendali.

Le "cessioni" dell'esercizio sono relative ad un computer non totalmente ammortizzato. Sono stati inoltre ceduti degli automezzi totalmente ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	2.385.712
Acquisizione dell'esercizio	2.461.781
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	41.957
Giroconti negativi (riclassificazione)	(672.641)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2015	4.216.809

Le "acquisizioni dell'esercizio" sono relative a beni materiali, in particolare reti idriche e fognarie, in corso di realizzazione.

I "giroconti positivi" sono relativi all'esatta classificazione in questa voce di un importo precedentemente iscritto tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

I "giroconti negativi" sono relativi a beni terminati nell'esercizio e quindi imputati nella rispettiva voce di bilancio per l'inizio del processo di ammortamento.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Con l'accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, a seguito della trasformazione da aziende speciali a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato sia in Acque del Basso Livenza S.p.A. che in CAIBT S.p.A..

Si precisa che a seguito della scissione sono stati attribuiti alle società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. e CAIBT Patrimonio S.p.A. molti dei beni sui quali era stata originariamente effettuata la rivalutazione (gran parte dei terreni e fabbricati e tutti gli impianti e macchinari).

Nelle tabelle che seguono si riportano l'importo delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni esistenti nel bilancio di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al 31/12/2015, distinto per categoria di cespiti.

Descrizione	Rivalutazione economica
Terreni e fabbricati	768.950
Attrezzature industriali e commerciali	80.461
	849.411

SVALUTAZIONI PRECEDENTI	
Descrizione	importo
Attrezzature industriali e commerciali	21.746
Altri beni	32.248
totale	53.994

Contributi in conto impianti

Negli esercizi precedenti, per la realizzazione di alcune infrastrutture idriche, "Acque del Basso Livenza S.p.A." e "CAIBT S.p.A.", ora fuse in "Livenza Tagliamento Acque S.p.A.", hanno ottenuto contributi in conto impianti.

Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall'articolo 141 della legge 388/2000, riscossi da entrambe le società dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

Per realizzare gli allacciamenti delle nuove utenze vengono inoltre richiesti agli utenti specifici corrispettivi/ contributi. Tali importi non sono tecnicamente un contributo in conto impianti, ma essendo percepiti allo specifico scopo di pagare una condotta che viene poi sottoposta a processo di ammortamento, vengono trattati allo stesso modo.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile OIC 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già concessi ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavi avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespite al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi dell'esercizio sono pari ad Euro 328.118 mentre i risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 6.819.090.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.303.184	2.298.752	4.432

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altre imprese	3.483			3.483
	3.483			3.483

Le partecipazioni in "altre imprese" sono relative alla quota del Consorzio Viveracqua s.c.a.r.l., del valore di Euro 1.450, ed a partecipazioni marginali detenute in istituti di credito.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altri	2.295.269	4.432		2.299.701
Arrotondamento				
	2.295.269	4.432		2.299.701

L'importo è relativo per Euro 2.240.000 al deposito cauzionale costituito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario, al fine di migliorare il merito creditizio dei titoli emessi.

La differenza è costituita da depositi cauzionali su contratti.

L'incremento dell'esercizio è relativo a nuovi depositi cauzionali corrisposti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
740.217	849.469	(109.252)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.950.417	14.043.016	3.907.401

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	12.060.260	2.382.389		14.442.649
Per crediti tributari	1.697.926			1.697.926
Per imposte anticipate	138.911	96.000		234.911
Verso altri	1.574.931			1.574.931
	15.472.028	2.478.389		17.950.417

I crediti "verso clienti" sono relativi a servizi del servizio idrico integrato.

La quota oltre l'esercizio è relativa al conguaglio maturato nell'anno 2015 in forza dell'applicazione delle norme tariffarie stabilite dall'AEEGSI, che sarà riconosciuto in tariffa e quindi incassato nel 2017. Tale conguaglio ammonta, per il 2015, ad € 349.554. L'importo inoltre tiene conto delle bollette da emettere per alcuni Comuni per i quali si presume che l'incasso dei crediti potrà essere effettuato solo dopo il 31/12/2016.

I "crediti tributari" sono costituiti come segue:

- ritenute subite su interessi, Euro 12.356;
- credito per Iva, Euro 1.357.134;
- credito per Ires, Euro 50.390;
- credito per Irap, Euro 268.232;
- credito per rimborso Ires da Irap deducibile, Euro 8.623;
- altri crediti tributari, Euro 1.191.

Le "imposte anticipate" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

La quota oltre l'esercizio è relativa a svalutazioni crediti relative a potenziali perdite che si presume potranno verificarsi ed avere rilevanza fiscale dal 2017 in avanti.

Tra i crediti "verso altri" si segnalano per consistenza le seguenti voci:

- crediti verso Inail per acconti eccedenti, Euro 9.642;
- crediti per contributi da ricevere da CATOI, Euro 1.442.233. Tali contributi sono stati assegnati da CATOI alla società per una serie di lavori. Tra questi l'intervento di manutenzione straordinaria effettuato sul Depuratore di Chions (PN), si è concluso, per il primo stralcio, nel 2015 ed ha comportato una capitalizzazione di €768.055 a fronte di un contributo assegnato da CATOI e proveniente da fondi della Regione Friuli Venezia Giulia, di €450.000.

Si sono inoltre conclusi nel 2015 i lavori di risanamento e completamento dei collettori di acque nere in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), finalizzati alla ricerca delle acque parassite nella fognatura comunale per la loro riduzione, che hanno comportato una capitalizzazione di €254.410 a fronte di un contributo assegnato da CATOI e proveniente da fondi della Regione Friuli Venezia Giulia, di €202.481.

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani e/o di utenti situati nel territorio dei comuni soci.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
-------------	---------------------------

Saldo al 31/12/2014	291.500
Utilizzo nell'esercizio	97.554
Accantonamento esercizio	626.022
Saldo al 31/12/2015	819.968

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.805.279	16.634.410	(8.829.131)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	7.787.863	16.618.175
Denaro e altri valori in cassa	17.416	16.235
Totale	7.805.279	16.634.410

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
189.507	136.614	52.893

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi per assicurazioni	62.359
Risconti attivi su leasing	6.397
Risconti attivi su canoni assistenza	12.333
Ratei attivi per interessi	90.281
Altri di ammontare non apprezzabile	18.137
Totale	189.507

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.696.245	14.607.432	1.088.813

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	3.166.126			3.166.126
Riserva da sovrapprezzo azioni.	27.507			27.507
Riserve di rivalutazione	417.096			417.096
Riserva legale	361.278	6.756		368.034
Riserva straordinaria o facoltativa	8.273.214	128.367		8.401.581
Riserva avanzo di fusione	2.227.087			2.227.087
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		4	(1)	5
Utili (perdite) dell'esercizio	135.124	1.088.809	135.124	1.088.809
Totale	14.607.432	1.223.936	135.123	15.696.245

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclas.	31/12/2015
Capitale	3.166.126						3.166.126
Riserva da sovrapprezzo azioni	27.507						27.507
Riserve di rivalutazione	417.096						417.096
Riserva legale	361.278			6.756			368.034
Riserva straordinaria	8.273.214			128.367			8.401.581
Riserva avanzo di fusione	2.227.087						2.227.087
Varie altre riserve				5			5
Utili (perdite) dell'esercizio	135.124		1.088.809			(135.124)	1.088.809
Totale	14.607.432		1.088.809	135.128		(135.124)	15.696.245

L'utile dell'esercizio precedente è stato imputato a riserva legale per il 5% ed a riserva straordinaria per il residuo, così come deliberato dall'assemblea dei soci.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.166.126	1
Totale	3.166.126	

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari

In ottemperanza all'informativa richiesta dal punto 18) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si specifica quanto segue:

- la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o valori simili.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione fin dalla costituzione della società.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	3.166.126	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.507	A, B	27.507		
Riserve di rivalutazione	417.096	A, B, C	417.096		
Riserva legale	368.034	A, B			
Altre riserve	10.628.673	A, B, C	10.628.672		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			11.073.275		
Quota non distribuibile				4.877.619	
Residua quota distribuibile				6.195.656	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva legale e la riserva da sovrapprezzo azioni possono soltanto essere imputate al capitale sociale o utilizzate per copertura di perdite.

Le altre riserve sono a disposizione dell'assemblea.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea.

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

La quota non distribuibile delle riserve pari ad €4.792.581 è dovuta alla componente tariffaria denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) prevista dall'art. 22 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr ("Metodo Tariffario Idrico" valevole per le annualità 2014 e 2015) e dal titolo 10 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 585/2012/R/idr ("Metodo Tariffario Transitorio") con riferimento alle annualità 2012 e 2013.

Tale componente è stata approvata dall'Autorità per L'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) per i due gestori Acque del Basso Livenza S.p.A e CAIBT S.p.A., (dall'11/12/2014 confluì in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) con delibera 558/2013/r/idr (2012-2013) e con delibera 317/2014/R/idr (2014-2015).

La quota non distribuibile delle riserve, pari ad €4.792.581 resta fossilizzata in quanto a decorrere dal periodo d'imposta 2015, in ottemperanza alla prassi invalsa tra gli operatori di settore anche a seguito di apposito interpello, LTA rileva la componente FoNI nettizzata del suo 27,5%, ai sensi di quanto confermato dall'art. 21 dell'Allegato A del MTI2, a risconto passivo riportandola in conto economico in ragione dell'ammortamento del bene finanziato con FoNI.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
173.843	241.529	(67.686)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Altri	241.529		67.686		173.843
	241.529		67.686		173.843

I decrementi dell'esercizio sono relativi all'accredito del fondo costituito a fronte del canone di depurazione da restituire agli utenti, essendosi definita la questione, ed a fronte di un contenzioso con un ente.

Non si sono avuti incrementi nel periodo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
694.992	747.571	(52.579)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	747.571	294.689	347.268		694.992

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.402.457	36.642.362	(3.239.905)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni		2.800.000	11.200.000	14.000.000		582.655		
Debiti verso banche	777.582	3.431.075	7.168.235	11.376.892				
Acconti	20.970			20.970				
Debiti verso fornitori	3.883.295			3.883.295				
Debiti tributari	216.103			216.103				
Debiti verso istituti prev.	364.108			364.108				
Altri debiti	1.808.449	1.732.640		3.541.089				
	7.070.507	7.963.715	18.368.235	33.402.457		582.655		

Le "obbligazioni" emesse hanno un piano di rimborso ventennale, con scadenza luglio 2034 e tasso fisso lordo al 4,20%.

I "debiti verso banche" sono relativi a mutui passivi accesi per la realizzazione di condotte, divisi in base alla scadenza contrattuale. Non sono stati accesi nuovi mutui nel corso dell'esercizio.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al

termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- Ritenute da versare, Euro 216.103.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali fino alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni da utenti, Euro 1.732.640 (debito oltre l'esercizio);
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 1.046.523;
- debiti verso Catoi per spese di funzionamento, Euro 598.061.

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che esistono due mutui garantiti da ipoteca su beni sociali.

L'importo delle ipoteche complessivamente iscritte è pari ad Euro 1.710.000.

Il debito residuo al 31/12/2015 è pari ad Euro 582.655.

I beni gravati da ipoteca sono dei terreni, situati in Annone Veneto ed Arzene.

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di operatori italiani, ad eccezione di Euro 19.080, relativi a fornitori UE.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.170.524	4.426.576	2.743.948

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi per contributi	6.820.673
Altri risconti passivi	1.582
Ratei passivi per interessi	349.851
	7.170.524

Si precisa che la quota di risconti passivi che spiegherà il proprio effetto oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 6.492.555.

I risconti passivi dovuti a contributi ricevuti o assegnati sono stati contabilizzati nel seguente modo:

Risconti passivi per opere in ammortamento (ex-ABL)	632.604
Risconti passivi per Opere in ammortamento CIPE (ex-ABL)	886.087
Risconti passivi All.ti idrici e fognari (ex-ABL)	693.940
Risconti passivi Opere non in ammortamento (ex-ABL)	1.092.018
Risconti passivi CIPE opere non in ammortamento (ex-ABL)	250.701
Risconti passivi per Opere non in ammortamento (ex-CAIBT)	1.457.810
Risconti passivi per Opere in ammortamento (ex-CAIBT)	456.630
Risconti passivi da FoNI	1.349.301

Come già precisato, da questo bilancio la società risconta la quota di FoNI nettizzata del 27,5% facendone confluire in Conto Economico una quota pari all'ammortamento delle opere che risultano finanziate da FoNI.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	5.522.072	5.522.072	1.617.416
	5.522.072	5.522.072	1.617.416

- altri conti d'ordine: l'importo è relativo al valore delle fidejussioni rilasciate ad istituti bancari per garantire l'erogazione di mutui alle società patrimoniali, finalizzati a realizzare infrastrutture idriche e delle garanzie fidejussorie che gli istituti bancari hanno concesso, a favore di enti pubblici, per l'attività che la società svolge di bonifica di beni contenenti amianto, per l'attività di smaltimento fanghi e per lavori di posa di condotte fognarie ed idriche.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

23.128.465 1.132.589 21.995.876

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.448.445	1.087.943	19.360.502
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.961.056	11.539	1.949.517
Altri ricavi e proventi	718.964	33.107	685.857
23.128.465	1.132.589	21.995.876	

I "ricavi delle vendite e prestazioni" sono così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
<i>vendita acqua potabile</i>	6.778.518	318.936
<i>quota fissa</i>	4.590.408	256.553
<i>servizio fognatura</i>	3.155.819	153.968
<i>servizio depurazione</i>	4.442.040	200.692
<i>contributi utenti allacciamenti e manutenzione</i>	89.723	1.079
<i>Copertura perdite occulte</i>	344.001	18.742
<i>Altri ricavi</i>	698.382	20.607
<i>riequilibrio tariffario</i>	349.554	117.368
Totale delle prestazioni	20.448.445	1.087.945

Tra gli altri ricavi e proventi si segnalano contributi in conto impianti per Euro 328.117.

Ricavi per area geografica

Tutti i ricavi sono conseguiti nell'ambito territoriale dei comuni soci

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015 20.649.345 Saldo al 31/12/2014 952.744 Variazioni 19.696.601

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.259.517	39.258	1.220.259
Servizi	7.777.256	319.848	7.457.408
Godimento di beni di terzi	3.182.926	176.548	3.006.378
Salari e stipendi	4.415.947	220.431	4.195.516
Oneri sociali	1.302.221	69.346	1.232.875
Trattamento di fine rapporto	294.689	14.677	280.012
Trattamento quiescenza e simili	40.663	2.569	38.094
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	751.687	71.337	680.350
Ammortamento immobilizzazioni materiali	772.641	40.768	731.873
Svalutazioni crediti attivo circolante	626.022		626.022
Variazione rimanenze materie prime	109.252	(6.302)	115.554
Oneri diversi di gestione	116.524	4.264	112.260
20.649.345	952.744	19.696.601	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi e per godimento beni di terzi

Tra i costi evidenziati si fornisce il dettaglio della voce B7) servizi, la più eterogenea e consistente:

	31/12/2015	31/12/2014
<i>TRASPORTI SU ACQUISTI</i>	-1.057	-93
<i>LAVORAZIONI DI TERZI P/PRODUZIONE SERVIZI</i>	-1.815.054	-113.101
<i>ENERGIA ELETTRICA</i>	-2.071.602	-78.827
<i>GAS RISCALDAMENTO</i>	-11.812	-1.271
<i>ACQUA</i>	-31.428	-12
<i>CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA</i>	-43.131	-4.020
<i>MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE</i>	-1.504.515	-53.421
<i>PEDAGGI AUTOSTRADALI</i>	-4.804	0
<i>ASSICURAZIONI NON OBBLIGATORIE</i>	-230.226	-10.455
<i>VIGILANZA</i>	-5.186	-23
<i>SERVIZI DI PULIZIA</i>	-68.784	-3.101

<i>COMP.AMM.-CO.CO.CO)</i>	-57.936	-2.285
<i>COMPENSI SINDACI PROFESSIONISTI</i>	-53.966	-1.710
<i>CONTRIBUTI INPS AMMIN. - CO.CO.CO.</i>	-10.763	-263
<i>COMPENSI PROFESSIONALI ATTINENTI L'ATTIVITA'</i>	-169.790	-4.768
<i>SPESE PER ANALISI, PROVE E LABORATORIO</i>	-156.526	-5.267
<i>PUBBLICITA'</i>	-18.630	0
<i>SPESE TELEFONICHE</i>	-27.402	-985
<i>SPESE CELLULARI</i>	-29.622	-1.349
<i>SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA</i>	-33.001	-1.408
<i>PASTI E SOGGIORNI - SPESE DI RAPPRESENTANZA</i>	-7.229	0
<i>SPESE PER VIAGGI</i>	-643	0
<i>MENSA AZIENDALE APPALTATA E BUONI PASTO</i>	-162.649	-5.154
<i>RICERCA, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE</i>	-17.540	-3.490
<i>SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI</i>	-649.518	-1.971
<i>ONERI BANCARI</i>	-123.662	-7.719
<i>FORMALITA' AMMINISTRATIVE</i>	-90.515	0
<i>ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI</i>	-379.071	-19.157
<i>ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI</i>	-1.194	0
<i>Totale costi per servizi lordi</i>	-7.777.256	-319.850

Tra i costi per beni di terzi sono compresi i canoni pagati alle società "Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A." e "CAIBT Patrimonio S.p.A." per l'utilizzo delle reti e degli impianti di loro proprietà.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, compreso il costo di tre lavoratori interinali cessati entro il 31/12/2015.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

È qui rilevato l'importo delle svalutazioni dei crediti effettuate per adeguarne il valore nominale al valore di presunto realizzo.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(897.703)	(46.891)	(850.812)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	15		15
Proventi diversi dai precedenti	56.870	6.661	50.209
(Interessi e altri oneri finanziari)	(954.588)	(53.552)	(901.036)
	(897.703)	(46.891)	(850.812)

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi			15
			15

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, punto 11) del Codice Civile, si precisa che la società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Altri proventi finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 16) del conto economico, "altri proventi finanziari", è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				56.870	56.870
				56.870	56.870

Interessi e altri oneri finanziari

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 17) del conto economico, "interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				430.205	430.205
Interessi bancari				24	24
Interessi fornitori				4.000	4.000
Interessi su mutui				520.348	520.348
Sconti o oneri finanziari				12	12
Arrotondamento				(1)	(1)
				954.588	954.588

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.057	54.649	(29.592)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Rettifiche ricavi da esercizi precedenti	152.752	Rimborso Ires da Irap deducibile	54.345
Varie		Varie	305
Totale proventi	152.752	Totale proventi	54.650
Minusvalenze		Minusvalenze	
Resi e rettifiche di costi da esercizi precedenti	(127.695)		
Varie		Varie	(1)
Totale oneri	(127.695)	Totale oneri	(1)
	25.057		54.649

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
517.665	52.479	465.186

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	506.122	32.468	473.654
IRAP	146.318	20.011	126.307
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(134.775)		(134.775)
	517.665	52.479	465.186

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.606.474	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	441.780
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Svalutazione crediti non deducibile	550.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imu	20.808	
Costi relativi alle autovetture	20.909	
Contributi da tassare 2015	106.551	
Altri costi non deducibili	24.919	
- Irap deducibile	(146.318)	
- contributi detassati	(17.052)	
- altre non imponibili	(10.285)	
- ACE	(315.564)	
Imponibile fiscale	1.840.442	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		506.122

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.158.662	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	95.924	
- Saldo sopravvenienze	25.058	
- deduzioni Irap lavoro dipendent	(5.795.875)	
Imponibile Irap	3.483.769	
Onere fiscale (%)	4,2	146.318

Si evidenzia che per effetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 4-octies del decreto IRAP, applicabile dal presente periodo d'imposta, la società ha potuto beneficiare, a riduzione della base imponibile IRAP, delle deduzioni del costo del lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato, non fruibili negli esercizi precedenti.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità anticipata dell'esercizio trova giustificazione nelle svalutazioni dei crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

La fiscalità anticipata è stata stanziata al 27,5%, aliquota Ires ancora in vigore nel 2016, su un imponibile di euro 150.000, ed al 24%, aliquota Ires in vigore dal 2017 in avanti, su un imponibile di Euro 400.000.

Nell'esercizio, a seguito del parziale utilizzo di un fondo indeducibile accantonamento dalle società fuse, è stato rilevato il proporzionale effetto reversal della fiscalità anticipata già accantonata.

Non vi sono perdite fiscali sulle quali rilevare fiscalità anticipata.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazione crediti non deducibile	150.000	41.250		
Svalutazione crediti non deducibile	400.000	96.000		
Totale	541.000	134.775		
Imposte differite:				
Imposte differite (anticipate) nette		(134.775)		

Per chiarezza si fornisce il dettaglio degli accantonamenti effettuati a fronte dell'esistente credito per imposte anticipate.

descrizione	importo	aliquota	Credito Imposte anticipate
sval.crediti non deducibile	€ 344.391	27,50%	€ 94.708
sval.crediti non deducibile	€ 400.000	24,00%	€ 96.000
fondo controversie dipendenti	€ 25.000	27,50%	€ 6.875
fondo controversie cliente	€ 112.548	31,70%	€ 35.678
fondo controversie Arpa	€ 6.000	27,50%	€ 1.650
	€ 887.939		€ 234.911

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi di quanto previsto dal punto 19) dell'articolo 2427 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito obbligazionario emesso dalla società.

Il prestito obbligazionario emesso ammonta ad Euro 14.000.000.

Sono state emesse n. 140 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000 ciascuna.

Il prestito obbligazionario ha una durata ventennale, (scadenza luglio 2034), e prevede un periodo di due anni di preammortamento ed un successivo piano di rimborso a quote capitale costante di Euro 350.000 in quaranta rate.

Il tasso nominale fisso lordo è pari al 4,20%.

Il merito creditizio del titolo è migliorato dal supporto del credito fornito da Veneto Sviluppo e dalla stessa società (attraverso la costituzione del deposito cauzionale di Euro 2.240.000, pari al 16% del prestito obbligazionario).

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile che richiama l'art. 2427, primo comma, n. 22-bis.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	13.800
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	13.800

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	57.936
Collegio sindacale	40.166

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio	esercizio
	31/12/2015	31/12/2014

A. Flusso finanziario della gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	1.088.809	135.124
Imposte sul reddito	517.665	52.479
Interessi passivi (interessi attivi)	897.718	46.891
(Dividendi)	(15)	
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni	206	
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	206	
di cui immobilizzazioni materiali	206	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.504.177	234.494
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	294.689	14.677
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.524.328	112.104
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	1	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(594.330)	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.729.070	261.139
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	109.252	(849.469)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.167.314)	(12.275.335)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.192.562)	7.075.857
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(52.893)	(136.614)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.743.948	4.426.576
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.024.442)	2.224.834
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.584.011)	465.849
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	145.059	726.988
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(897.718)	(46.891)
(Imposte sul reddito pagate)	(521.124)	(514.774)
Dividendi incassati	15	
(Utilizzo dei fondi)	(414.954)	732.894
Totale altre rettifiche	(1.833.781)	171.229
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(1.688.722)	898.217
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(5.062.074)	(10.777)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(5.063.089)	(10.777)
	1.015	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.314.378)	(769.945)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.314.378)	(769.945)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(4.432)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(4.432)	5
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	DI	(6.380.884)	(780.722)
--	-----------	-------------	-----------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti

(759.529) (164.892)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento

4 14.472.308

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	DI	(759.525)	14.472.308
---	-----------	-----------	------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)		(8.829.131)	14.589.803
---	--	-------------	------------

Disponibilità liquide iniziali

16.634.410 16.913.423

Disponibilità liquide finali

7.805.279 16.634.410

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		(8.829.131)	16.634.410
---	--	-------------	------------

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fossalta di Portogruaro (VE), 29 aprile 2016

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Andrea Vignaduzzo